

CONCERTI DELLA FONDAZIONE MARCO FODELLA

XVII ciclo 2011



VITTORE CARPACCIO 1460/65-1525/26
PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO 1510 particolare

giovedì 20 ottobre ore 21
Basilica di San Marco Sacrestia Monumentale

MILANO MILAN

Musica italiana e spagnola del primo Cinquecento

Hopkinson Smith liuto e vihuela



FONDAZIONE MARCO FODELLA

tel 02 2952 1935 fax 02 2953 4588

www.fondazionemarcofodella.it info@fondazionemarcofodella.it



Questo programma è dedicato a due dei maggiori strumentisti e innovatori del XVI secolo, il virtuoso di *vihuela* Luys Milán, e il liutista Francesco da Milano. Ciascuno seppe sviluppare un linguaggio musicale personale di sorprendente originalità e portare il proprio strumento a impressionanti vette di virtuosismo.

L'opera di Luys Milán, *El Maestro*, fu stampata a Valencia nel 1536. Il libro contiene danze e brani in forma libera di vario genere: le affascinanti e melodiose *Fantasias* che aprono il libro, le *Fantasias de consonancias y redobles* che alternano brani polifonici che prorompono in diminuzioni, e i complessi e variegati *Tientos* di epica lunghezza e dal carattere narrativo. Milán è stato il solo *vihuelista* proveniente dalla costa orientale della Spagna la cui musica sia giunta fino a noi - mentre tutti gli altri erano originari dell'Andalusia e della Castiglia - e il suo è uno stile fortemente individualistico caratterizzato da grande intensità e rigore.

Francesco da Milano, *'il divino'*, i cui primi lavori furono pure pubblicati nel 1536, fu il più noto strumentista del Rinascimento. Liutista personale di tre Papi, fu anche acclamato e apprezzato presso varie corti principesche da Napoli a Venezia. I suoi *Rivercare* o *Fantasie* (entrambi i nomi possono essere usati indifferentemente) in forma libera presentano vari gradi di complessità: alcuni sprizzano energia dall'inizio alla fine, altri evidenziano una complessità contrappuntistica che richiede ai membri dell'uditorio di essere quasi dei virtuosi dell'ascolto. Francesco da Milano ha anche intavolato brani vocali per il liuto evidenziando perfettamente la voce principale e la fluidità delle altre parti che compongono il tessuto polifonico. Sappiamo anche che egli fu un irresistibile improvvisatore di musica per danza, sebbene non una nota di quella musica ci sia pervenuta. In questo programma le composizioni originali di Francesco da Milano saranno integrate con danze per liuto di autori anonimi della stessa epoca e con musiche di danza ricostruite da Hopkinson Smith sulla base di materiali tematici derivanti dai lavori polifonici del grande liutista milanese.

Nato a New York nel 1946, **Hopkinson Smith** si è laureato con lode in Musica nel 1972 a Harvard. L'anno successivo è venuto in Europa a studiare con Emilio Pujol in Catalogna e con Eugen Dombois in Svizzera. E' stato quindi coinvolto in numerosi progetti di musica da camera tra i quali la formazione dell'ensemble Hespèrion XX. Dalla metà degli anni '80 si è concentrato quasi esclusivamente sul repertorio solistico per strumenti antichi a pizzico producendo una serie di registrazioni per *Astrée* che gli sono valsi numerosi premi e riconoscimenti.

Si tratta di registrazioni di musica spagnola per vihuela e per chitarra barocca, musica francese per liuto rinascimentale e barocco, musica italiana del primo Seicento e del barocco tedesco.

La registrazione discografica della sua versione per liuto delle Sonate e Partite di Bach per violino solo, pubblicata nel 2000, è stata universalmente lodata dalla stampa specializzata e proclamata dalla rivista Gramophone “la migliore registrazione di queste opere mai eseguita”. Una recente registrazione al liuto rinascimentale di opere di Pierre Attaingnant ha ricevuto un Diapason d’Or ed è stata definita ‘superbe’ da Le Monde e quella di opere di Dowland, uscita all’inizio del 2005, ha pure vinto un Diapason d’Or ed è stata descritta come ‘wonderfully personal’ in una recensione del New York Times. Un altro disco con musiche dal mondo di Francesco da Milano, è stato premiato con Diapason d’Or de l’Année (equivalente francese del Grammy award) nel novembre 2009 con la menzione “la prima registrazione a rendere giustizia alla grande fama di Francesco.”

*Hopkinson Smith si è esibito in concerto e ha condotto master classes in tutta Europa, nelle Americhe, in Australia, Corea e Giappone, viaggiando attraverso tutti questi paesi un po’ da eremita e un po’ da zingaro. Nel 2007 e 2009, ha tenuto concerti e lezioni in Palestina sotto gli auspici della Barenboim-Said Foundation e dello Swiss Arts Council. Nel 2010 ha ricevuto il premio per la musica dalla Regione Puglia quale “maestro dei maestri, massimo interprete delle musiche per liuto dell’antica Europa Mediterranea”.
Insegna alla Schola Cantorum Basiliensis. www.hopkinsonsmith.com*

“Hopkinson Smith is without doubt the finest lute player in the world today...”

San Francisco Chronicle

“The lutenist Hopkinson Smith is one of the most spectacular instrumentalists of the present time.”

Der Standard, Vienna

“Hopkinson Smith is the supreme ‘poet’ of the lute.”

Gramophone, London

“...a major artist of our time”

Répertoire, Paris

Milano Milán

Musica italiana e spagnola del primo Cinquecento

Luys Milán (da *El Maestro* Valencia 1536)

Fantasia 4 del Segundo tono

Pavana 2 del tercero y quarto tono

Fantasia 18 de redobles largos para tañer de gala
del septimo y octavo tono

Pavana 4 del septimo y octavo tono

Fantasia 6 del primero y segundo tono

La bella Francesquina

Fantasia 11 de consonancias y redobles del primero y segundo tono

Pavana 6 del octavo tono

Tiento 1 del primero y segundo tono

Fantasia 40 del septimo y octavo tono

intervallo

Francesco da Milano (1497-1543)

Madrigale: Sola la dolce Sirena (*ricostruzione*)

Ricercar 2

Che gli strazza la socha (*anonimo*)

Pavana: Mi fato e miserabil sorte (*ricostruzione*)

Saltarello la Mantuanella

Fantasia 33 sopra mi-fa-mi

Fantasia 55 ‘la più bella & divina ache abbia fatto’

Pescatore che va cantando (*anonimo*)

liuto e vihuela de mano di Joel van Lennep, New Hampshire, USA